

Rivalta

# Il Comune ritira il prestito Casa di riposo nei guai

## Polemica

MASSIMO MASSENZIO

**S**alta fra le polemiche il prestito alla casa di riposo Bianca Della Valle. Dopo un consulto con gli uffici legali, il Comune ha scoperto di non poter erogare la somma promessa - e già inserita a bilancio dalla passata amministrazione - per aiutare l'istituto di via Einaudi nei lavori di riqualificazione. La decisione di non concedere i 400 mila euro accantonati arriva dopo una lunga fase di incertezza, quando l'intervento da 680 mila euro è ormai iniziato da 5 mesi.

### «Situazione antipatica»

«Si è venuta a creare una situazione antipatica e siamo profondamente dispiaciuti. Ma non potevamo agire diversamente», spiega il sindaco Mauro Marinari. «Lo stanziamento per il prestito era stato deciso dalla giunta precedente senza interpellare i nostri uffici legali. Quando lo abbiamo fat-



**Bianca Della Valle**

L'ingresso della casa di riposo di via Einaudi, dove i lavori per la riqualificazione sono già iniziati da mesi

to, abbiamo appreso che non è possibile concedere un prestito a un ente che non sia emanazione diretta del Comune».

### Retromarcia

L'ex vicesindaco Sergio Muro critica la retromarcia: «Il collegio dei revisori dei conti si era espresso in maniera diversa. Bisognava operare una scelta coraggiosa e non è stato fatto».

Il progetto di ampliamento della casa di riposo ha comun-

que ottenuto un contributo regionale di 330 mila euro, che però saranno erogati solo dopo il collaudo dei lavori. Intanto l'Ipab rivaltese dovrà ricorrere a un finanziamento «esterno» e pagare gli interessi: «Speravamo in un epilogo diverso», commenta il presidente Angelo Amolaro. Che forse dovrà rivedere il piano delle opere: «Volevamo intervenire anche sull'impianto di riscaldamento. Ora sarà estremamente

difficile, ma ci speriamo ancora». Molto dipenderà da un pagamento di 75 mila euro che dovrebbe arrivare dal Comune: «Abbiamo ospitato per anni le associazioni rivaltesi - precisa Amolaro - Adesso chiediamo quello che ci spetta». Su questo fronte il primo cittadino si mostra possibilista: «Erogando il prestito rischiamo una causa per danno erariale. Discorso diverso per un contributo a fronte di servizi».

### SOLDI GIÀ STANZIATI

«Ma il Comune non può dare denaro agli enti esterni»

**LA LEGGEREZZA**  
«Era stato concesso senza consultare l'ufficio legale»